

PIETRA. NEL RICORDO DI BENEDETTA, MORTA A 11 ANNI



La famiglia Ottonello con i medici del Policlinico San Donato

Sindrome di Marfan due raccolte fondi per aiutare i malati

SILVIA ANDREETTO
PIETRALIGURE

L'associazione "Il Sorriso di Benedetta odv", istituita dalla famiglia Ottonello, in ricordo della figlia Benedetta, scomparsa a soli 11 anni, a causa della sindrome di Marfan, lo scorso venerdì 14 giugno, ha consegnato, ufficialmente, 15 mila euro al "IRCCS Policlinico San Donato", a San Donato Milanese, in aiuto al "Centro di Cardio Genetica Vascolare Mar-

fan". Una cifra importante, frutto di una duplice raccolta fondi grazie ad un'iniziativa di Matteo Colombini, amministratore delegato del Gruppo Orsero, in occasione della festa del suo compleanno ed, in occasione del "Rischiattutto Riviera" che si è svolto, lo scorso 22 aprile, al Teatro Moretti, a Pietra, organizzato dalle associazioni "Pulp In Valmaremola" e "ILM- Immaginary Line Music&Movie".

«La donazione, attraverso la "Fondazione Alessandro Frigiola per il cuore" - sottolinea Pierangelo Ottonello, presidente dell'associazione - sarà destinata a sostenere un importantissimo progetto di ricerca scientifica sui fibroblasti, cellule del tessuto connettivo ed aneurismi dell'aorta toracica. Caratteristica strutturale in pazienti con Sindrome di Marfan e patologie del tessuto connettivo. Nel sito della nostra associazione, nel capitolo che riguarda il progetto sul "Policlinico S. Donato", abbiamo un documento rilasciato da Alessandro Pini, responsabile del "Centro di Cardio Genetica" spiega, nel dettaglio, il progetto di ricerca "Fibra", oggetto della donazione».

E conclude: «Un ringraziamento particolare al dottor Pini e ad Alessandro Frigiola, direttore dell'Area Chirurgica "Cuore - Bambino" del Policlinico San Donato per l'immenso e prezioso lavoro che fanno tutti i giorni regalando speranza a bambini e persone che a causa della malattia vengono coinvolte in percorsi di vita molto difficili e complicati. Un grazie anche ai promotori delle raccolte fondi e tutti gli amici della nostra associazione che attraverso i loro contributi rendono possibile il raggiungimento dei nostri obiettivi». —